



Nella foto, a sinistra il direttore generale della Clai Pietro D'Angeli; al centro, il sindaco di Imola Marco Panieri e la presidente della Fondazione Ant Raffaella Pannuti; a destra, il presidente Clai Giovanni Bettini e la giornalista del Corriere della Sera Chiara Amati.

Premio 100% Italiano

Dalla coop Clai il riconoscimento al lavoro vitale della Fondazione Ant

Dopo due anni di pausa obbligatoria è tornato, per la quinta edizione, il Premio 100% Italiano che la Clai attribuisce a quanti si sono distinti per l'impegno a favore della promozione della cultura, del lavoro e della solidarietà. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, consegnato nella splendida cornice di Villa La Babina di Sasso Morelli, è stata la Fondazione Ant Italia Onlus, che offre gratuitamente assistenza medico specialistica a casa dei malati di tumore e prevenzione oncologica ai cittadini. Nata a Bologna nel 1978 per iniziativa dell'oncologo Franco Pannuti, oggi Ant è la più ampia realtà non profit in Italia per l'assistenza socio-sanitaria domiciliare gratuita ai pazienti oncologici. Dal 1985 ha assistito oltre 149mila malati, grazie a équipe multi-disciplinari presenti in undici regioni italiane, tra cui l'Emilia Romagna. «Siamo straordinariamente lieti di attribuire il Premio 100% italiano alla Fondazione Ant Italia Onlus – ha sottolineato il presidente della Clai Giovanni Bettini –. Si tratta di una realtà che conosciamo molto bene e con cui nel corso degli anni abbiamo promosso alcune iniziative importanti, come ad esempio i percorsi di prevenzione dei tumori per i nostri dipendenti in azienda. Abbiamo dunque potuto apprezzare da vicino la serietà, la professionalità e la passione che animano l'impegno di questa fondazione. Un grande tesoro di attenzioni e cura del prossimo a disposizione dell'Emilia Romagna e dell'Italia».